

Rally Matematico Transalpino

Nel presentare il RMT occorre sottolineare prima di tutto che è una delle poche occasioni didattiche in cui gli allievi devono discutere di matematica tra loro privi di qualsiasi vincolo o riferimento al principio di autorità in un contesto dove risulta indispensabile la loro reciproca collaborazione.

Per sostenere, a livello internazionale, un'attività che consenta ai ragazzi di un arco scolastico che va dalle ultime tre classi della scuola primaria alle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado c'è bisogno di un'organizzazione efficiente e ben articolata sia sul piano organizzativo, sia sul piano scientifico.

Il RMT nasce come riflessione sulla didattica della matematica a livello universitario internazionale (Belgio, Francia, Israele, Italia, Lussemburgo, Svizzera). Il gruppo storico che ha i suoi fondatori a Parma e a Neuchatel, si è poi ampliato grazie a pubblicazioni, congressi e giornate di studio. Intorno alle sedi universitarie si sono organizzati nuclei di docenti, che spesso hanno accettato il ruolo sia di referenti per le loro realtà sia di valutatori a livello nazionale e/o regionale. In Italia oggi il Rally conta quindici nuclei operativi che organizzano le scuole del proprio territorio, per es., al Dipartimento di Matematica dell'Università di Siena sono collegate circa 120 scuole.

Sul piano operativo il RMT prevede quattro turni di prove (uno di allenamento, due di classificazione ed una finale) a cui la classe partecipa nel suo complesso, la molla che fa scattare la collaborazione è la gara.

Per ogni prova, la classe ha a disposizione cinquanta minuti per risolvere, giustificando i procedimenti adottati, dai cinque ai sette problemi. Nessun alunno potrebbe essere in grado di sostenere da solo la gara e quasi sempre gli alunni si trovano ad affrontare situazioni problematiche non canoniche. I procedimenti risolutivi sono "essenzialmente operativi" nel senso più ampio del termine, spesso i ragazzi arrivano alla soluzione tramite la costruzione di modelli. E' indubbia la possibilità di ricorrere ad algoritmi matematici a diverso gradiente di difficoltà.

I problemi, prospettati dai nuclei di ricerca universitaria, vengono analizzati, eventualmente modificati da specifiche commissioni di studio che ne determinano anche il protocollo di valutazione.

Solo dopo essere stati approvati ed omologati a livello linguistico, i testi vanno a comporre le batterie di prova che si svolgono contemporaneamente o quasi in tutte le sedi. A prove fatte i docenti delle classi partecipanti hanno modo di utilizzare il lavoro dei ragazzi per la loro prassi didattica e di discuterne in riunioni di aggiornamento con docenti universitari.

Gli elaborati delle singole classi vengono corretti (salvaguardando la privacy degli alunni) da apposite commissioni presso le sezioni RMT di afferenza e per ogni categoria viene stilata una classifica in base alla quale verrà stabilito l'accesso alle finali. La prova finale si svolge presso un centro RMT (per il nostro istituto la sede è presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Siena). Gli elaborati dei vincitori vengono poi confrontati a livello internazionale per stabilire quali classi siano risultate prime anche a livello internazionale.

La scuola media statale 'Ghiberti-Ungaretti' poi 'Ghiberti-Ungaretti-Barsanti' ha una lunga tradizione di adesione al RMT (è stata tra l'altro la prima a Firenze a parteciparvi) e ha sempre raggiunto risultati ampiamente soddisfacenti, così è stato anche per i ragazzi della scuola Niccolini che l'anno scorso (il terzo della loro partecipazione) sono stati ammessi alle finali di Siena.

Nella scia di una tradizione comune, quest'anno 2006-2007 la partecipazione al RMT fa parte del POF dell'Istituto Comprensivo "Ghiberti" e i costi sia di iscrizione e sia del materiale occorrente per ogni alunno partecipante sono a carico dell'Istituzione scolastica.

Rimane esclusa la copertura economica per un'eventuale trasferta a Siena per le classi finaliste.

La finale del Rally si terrà il 19 Maggio 2007.